

One Web Day, la festa universale del world wide web,
anche in Italia: a Napoli

MAO, Media&Arts Office, gruppo di curatori animatori
dell'incontro italiano, **dà appuntamento venerdì 22
settembre** a **La Controra** (Piazzetta Trinità alla Cesarea, 231):

postazioni internet per dialogare in tempo reale con
tutti gli altri surfers di One Web day,
incontri con blogger e giornalisti,
session di musica autocompilate da pandora.com,
aperitivo niente affatto virtuale

Napoli, 13 settembre 2006 - A New York si incontreranno al lunch
time (12.30), mentre in **Italia**, a **Napoli**, all'aperitivo: **dalle 18
alle 22**. Per la **prima edizione di One Web Day**, un format di Susan
Crawford, membro dell'ICANN (**Internet Corporation for Assigned
Names and Numbers**, la più importante corporation del mondo della
rete, quasi l'unico - e spesso discusso - ente di governo del
World Wide Web).

One Web Day è un giorno dedicato alla celebrazione del Web: a
partire da questo, ogni anno cadrà il **22 settembre**. Il mondo si
riunisce per testimoniare il proprio rapporto con la stupefacente
realtà rappresentata da miliardi di pagine, luoghi, storie e
professioni accessibili tramite Internet.

Per questa prima edizione, venerdì **22 settembre dalle 18 alle 22**
(ora italiana), una serie di città del mondo si incontrano via web
grazie al sito www.onewebday.org e daranno vita ad eventi,
progetti, esibizioni, in una parola proveranno a rappresentare il
proprio peculiare rapporto con il Web.

MAO - Media & Arts Office, curatori napoletani impegnati a
disseminare e recensire da ogni angolo critico la cultura digitale
ed i nuovi media, **organizza il primo evento One Web Day in Italia**,
a Napoli, e realizza anche un blog (www.owd-napoli.blogspot.com)
dove chiunque potrà descrivere, sin da subito, il modo nel quale
il Web ha cambiato la propria vita.

Oltre al blog, un vero e proprio **happening** si svolgerà a **La
Controra**, il **primo design&art backpackers hostel** di Napoli. Alcune
postazioni fisse ed una **connessione wireless** (per venire provvisti
dei propri laptop!), permetterà ai partecipanti di interagire in
un ambiente informale, tanto con le altre persone presenti

fisicamente, quanto con l'ambiente virtuale rappresentato dal blog.

Oltre a New York e Napoli, gli altri eventi One Web Day si svolgono, nello stesso orario di quello italiano, a: San Francisco, Toronto, Champaign (Illinois), Boston, Austin, Londra, Vienna, Sofia (dove il 22 settembre è anche la festa dell'Indipendenza Bulgara!)...

Gli happening accadono nelle forme (e nei luoghi) più strani: parchi pubblici, piazze, pub, vecchi van riadattati a flashmobiles che girano i quartieri delle città interessate...

MAO ha scelto, per l'Italia, Napoli ed un palazzo storico che si schiude su splendida corte trasformata in giardino d'ispirazione feng-shui: si tratta di un nuovo ostello aperto a pochi passi dal Museo Nazionale, di fronte alla fermata Salvator Rosa della Linea Metropolitana 1, una delle stazioni dell'arte. Frequentato da un pubblico internazionale di tutte le età, **La Controra** è anche un luogo dove fermarsi per una sosta e ascoltare le storie dei viaggiatori, assaggiare un bicchiere di vino o un appuntamento culturale. Le camere sono impreziosite da curiosi innesti nel pavimento in oasi di resina che fanno da mattonelle: frutti di mare, caffettiere, aglio e peperoncino, ex voto originali, pastori di san Gregorio Armeno, cornetti rossi. Una sapiente selezione di arredi di recupero (anni 50/70) disegna l'interior delle parti comuni: cucina, sala da pranzo, internet hall e bar, situate nell'ala che circonda il cortile-giardino. Un luogo emozionante, unico nel suo genere, diretto da giovani imprenditori del turismo e dell'entertainment.

La Controra ospiterà un incontro aperto dove, nel tempo libero e con l'happy hour dell'aperitivo, sarà possibile ascoltare l'esperienza di giornalisti e bloggers italiani. Chi vorrà, seleziona musica dalla rete grazie al sito www.pandora.com (un music discovery service parte del Genoma Project) che poi verrà diffusa dall'impianto stereo anche in giardino. Oppure, ai tavoli, incontrerà in carne ed ossa i protagonisti di alcuni tra i più interessanti esperimenti artistici od urbanistici napoletani sulla rete (www.thenetobserver.net; www.napoliest.it), senza dimenticare che è possibile dialogare in tempo reale con gli altri *internet addict* sparsi per il mondo ed inviare i propri filmati per un One Web Day film award!

www.owd-napoli.blogspot.com, il blog che **MAO** ha dedicato all'evento, è aperto sin da ora ed ospiterà via via tutte le adesioni di blogger e progetti artistici che saranno fisicamente e virtualmente presenti nella **unica tappa italiana di One Web Day, 22 settembre, Napoli, La Controra** (Piazzetta Trinità alla Cesarea, 231, adiacenze Salvator Rosa / di fronte Liceo Vico / ingresso Libero).

[...leggi di più...]

Who's who

media & arts office ONLUS (MAO), è una no profit dedicata alla produzione di eventi culturali, contenuti ed iniziative editoriali nel campo della media art. La compongono: Danilo Capasso (ex produttore Sintesi Electronic Arts Festival, curatore, exhibition designer e dj); Francesco Quarto (ex produttore Sintesi, curatore, art director), Vito Campanelli (teorico dei nuovi media, curatore e *net*artista), Diana Marrone (giornalista e fundraiser). Hanno tutti meno di 35 anni e sono napoletani.

L'arte attuale espressa in tutte le piattaforme in cui è solita declinarsi: installazioni ambientali che applicano nuove tecnologie, live video e audio espressi dai creativi di tutti i continenti, talk e conferenze sui *topic* più attuali che ci coinvolgono come *users* e come *consumer* di tecnologia e nuove piattaforme di comunicazione. Database, copyright, arte in rete... questi alcuni dei temi monografici che hanno percorso ed animato Sintesi (www.sintesi.na.it), festival internazionale delle arti elettroniche che si è tenuto in location insolite e spettacolari - chiese, musei, club e gallerie d'arte - dal 2002 al 2005 a Napoli e Milano: adesso MAO raccoglie la sua eredità.

Save the next MAO event: Geert Lovink, 6 ottobre 2006 (Napoli)

MAO presenta nell'autunno 2006 una serie di talk ed eventi dedicati all'approfondimento della cultura digitale. **"Understanding new media"**, questo il titolo della serie, vi invita al primo incontro de **"i protagonisti della scena olandese"**, venerdì 6 ottobre 2006: un talk, aperto al pubblico, ed un aperitivo per addetti ai lavori con Geert Lovink, noto massmediologo e attivista olandese (autore, tra l'altro, di "Dark Fibers", e "Internet non è il Paradiso"). Lovink è il più importante teorico della rete ed il primo a evidenziare i decisi limiti del mezzo: come Baudrillard, egli afferma, prima del 2000, che "Internet non è più una cosa nuova. L'email sta diventando parte della vita quotidiana, come è successo con la televisione, l'aspirapolvere e il frigorifero". Figura assolutamente *sui generis*, Lovink è un giovane intellettuale che entra ed esce dalle grandi università, ma parallelamente è un osannato pensatore della controcultura - cyber e non. La presenza di Lovink in Italia è stata resa possibile dal contributo dell'Ambasciata del Regno dei Paesi Bassi in Roma.

Info: www.mediartsoffice.eu, info@mediartsoffice.eu

Press: [Diana Marrone] press@mediartsoffice.eu (mob. 349 5517623)

La Controra: [http://www.hostelworld.com/availability.php/La Controra-Naples-16005](http://www.hostelworld.com/availability.php/La%20Controra-Naples-16005)